

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 31

Adunanza 26 luglio 2011

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI PINASCA – SESTA VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.I. – (D.C.C. N. 26 DEL 27/06/2011) – PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 751 – 26905/2011

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANFRANCO PORQUEDDU, UMBERTO D'OTTAVIO, ALBERTO AVETTA, MARCO BALAGNA, PIERGIORGIO BERTONE, UGO PERONE, IDA VANA, ANTONIO MARCO D'ACRI e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti gli Assessori CARLO CHIAMA, MARIAGIUSEPPINA PUGLISI e ROBERTO RONCO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che per il Comune di Pinasca:
la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- ⇒ è dotato di P.R.G.C.M., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 76-05272 del 20/05/1986 e successivamente modificato con la Variante Strutturale approvata con la deliberazione G.R. n. 8-24085 del 10/03/1998;
- ⇒ ha approvato sei varianti parziali al P.R.G.C.M. vigente, con deliberazioni C.C. n. 11 del 23/05/2001, n. 7 del 11/02/2005, n. 4 del 24/01/2006, n. 27 del 28/09/2006, n. 27 del 27/09/2007 e n. 21 del 29/09/2010;
- ⇒ ha approvato, con deliberazione C.C. n. 21 del 24/06/2010, la variante parziale al P.R.G.C.M. vigente di adeguamento alla disciplina regionale sul commercio;
- ⇒ ha adottato, con deliberazione C.C. n. 26 del 27/06/2011, il Progetto Preliminare della sesta Variante Parziale al P.R.G.C.M., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia in data 13/07/2011 (pervenuto il 13/07/2011), per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma; (*Prat. n. 104/2011*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- ⇒ popolazione: 2.862 abitanti nel 1971, 2.861 abitanti nel 1981, 2.836 abitanti nel 1991, 2.952 abitanti nel 2001; il trend demografico evidenzia un andamento pressoché costante negli anni 1971 – 1991 e crescente nell’ultimo decennio;
- ⇒ superficie territoriale: 3.453 ettari di montagna. La conformazione fisico – morfologica denota un paesaggio montano con pendenze elevate (il 71% del territorio ha pendenze superiori al 20%), solo localmente meno accentuate: 149 ettari presentano pendenze inferiori ai 5°, 841 ettari pendenze tra i 5° e i 20°. Si segnala la presenza di “superfici boscate” interessanti una superficie di 2.225 ettari (il 64% del territorio comunale); in parte è interessato dalla "Zona D.O.C. del Pinerolese" con produzioni tipiche di castanicoltura;
- ⇒ è compreso nel circondario di Pinerolo, Sub-ambito della “Comunità montana delle Valli Chisone e Germanasca” rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di Coordinamento sovracomunale, previsti all’art. 15.3.1 delle Norme di Attuazione del Piano territoriale di Coordinamento (P.T.C.), di cui l’Amministrazione Provinciale propugna l’attuazione, attraverso la definizione concorde di una strategia di sub-ambito;
- ⇒ appartiene alla Comunità Montana "Valli Chisone, Germanasca, Pellice e Pinerolese Pedemontano" con altri 31 comuni (D.P.G.R. 84/2009);
- ⇒ insediamenti residenziali: non è compreso tra i centri di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.9.2);
- ⇒ sistema produttivo: è classificato all’interno dell’ambito produttivo marginale denominato “Bacino di Perosa” individuato dal P.T.C. (art. 10.3);
- ⇒ fa parte del Patto Territoriale del Pinerolese (assieme ad altri 52 comuni, 3 Comunità Montane, la Provincia di Torino, numerosi enti, consorzi ed associazioni);
- ⇒ è individuato dal P.T.C. (art. 7.1) tra i centri storici di interesse provinciale (tipo “D”);
- ⇒ è individuato dal P.T.C. (art. 8.2) tra i centri turistici di interesse provinciale;
- ⇒ infrastrutture viarie:
 - è attraversato dalla S.S. n. 23 (ora di competenza regionale nel tratto compreso tra Torino e il colle del Sestriere) e dalla S.P. 166;
 - ⇒ è interessato da un progetto di viabilità denominato “Variante alla S.S. n. 23 nel tratto S. Germano Chisone – Perosa Argentina” inserito tra le opere previste nel quadro dei XX Giochi Olimpici Invernali”;
 - ⇒ assetto idrogeologico del territorio:
 - ⇒ è interessato dal Torrente Chisone il cui corso è compreso nell’elenco dell’art. 20 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale Norma, lungo detto corso d’acqua compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D. Lgs n. 42/2004 s.m.i., in conformità al disposto dell’art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - ⇒ è interessato dalle acque pubbliche della Comba dei Traversi, Torrente Gran Dubbione, Rio delle Balze, del Rio Gleisassa e del Rio di Rocceria;
 - ⇒ la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte individua la presenza di 18.78 ettari di territorio interessati da frane attive areali, di 63.84 ettari di territorio comunale sono interessati da frane quiescenti areali;
 - ⇒ è classificato come sismico ai sensi della Legge n. 64 del 2/02/1974 ed in classe 2 dall’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri datata 20/03/2003 e in classe 3 ai sensi della D.G.R. 113058/2010;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l’Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto

Preliminare della Sesta Variante Parziale al P.R.G.I. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 26 del 27/06/2011 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone di apportare alcune modifiche normative inerenti l'area di completamento e di riordino degli impianti produttivi esistenti "IR3". Le variazioni introdotte riguardano unicamente le modalità di intervento consentite sugli edifici esistenti alla data di approvazione della Variante Parziale. In particolare la Variante introduce nella scheda di zona le seguenti modifiche:

- inserimento di norma specifica inerente il computo e la verifica delle superfici coperte;
- introduzione di prescrizione specifica relativa all'altezza massima ed al numero di piani consentiti;
- aggiornamento dei fabbricati esistenti nella zona oggetto di modifiche.

La documentazione di Variante aggiorna, per le parti interessate, la cartografia di Piano; verifica il rispetto dei parametri di cui al settimo comma dell'art. 17 L.R. 56/77. L'atto amministrativo di adozione non riporta le cause di esclusione dal processo di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., come richiesto dalla D.G.R. n. 12-8931 del 9 giugno 2008 "*Primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di valutazione ambientale strategica*"; la documentazione è carente della compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica, prevista dalla L.R. 52/2000 art. 5 comma 4 ai sensi della quale "*Ogni modifica degli strumenti urbanistici comporta la contestuale verifica e l'eventuale revisione della classificazione acustica*";

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26817/2010 del 20/07/2010 di adozione del progetto definitivo della Variante al Piano Territoriale vigente, denominata "PTC2", ed in particolare le misure di salvaguardia stabilite con gli articoli 8, 39 e 40 delle Norme di Attuazione;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 27/08/2011;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 20/07/2011;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Sesta Variante Parziale del Comune di Pinasca, adottato con deliberazione del C.C. n. 26 del 27/06/2011, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali, precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le misure di salvaguardia stabilite con la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26817/2010 del 20/07/2010 di adozione del progetto definitivo della Variante al Piano Territoriale vigente, denominata "PTC2", con riferimento agli articoli 8, 39 e 40 delle Norme di Attuazione;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante parziale al P.R.G.I. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Pinasca la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta